Deliberazione n. 966 del 09/11/2015
Recepimento Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, proposto dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate. (Rep. Atti n. 91 del 5 agosto 2014).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di recepire l'*Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, proposto dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate*, di cui all'Allegato 1, e le relative "*Modalità attuative dell'organizzazione ed assistenza sanitaria negli eventi e manifestazioni programmate*" di cui all'Allegato 2;
2. di stabilire che gli oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa a supporto di eventi/manifestazioni programmati sono a carico degli Organizzatori dell'evento/manifestazione.

Allegato 1

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA UNIFICATA

Accordo, ai sensi dell' articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, proposto dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.

Rep. Atti n. 91 del 5 agosto 2014

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 5 agosto 2014:

VISTO l'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che demanda a questa Conferenza la facoltà di promuovere e sancire "intese tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane", al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTE le "Linee guida sull'organizzazione sanitaria in caso di catastrofi sociali" emanate dal Dipartimento di Protezione Civile nel giugno 1997;

VISTA la Legge n. 189/2012 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";

VISTA la nota in data 16 aprile 2013, con la quale il Presidente della Conferenza delle Regioni ha trasmesso lo schema di accordo indicato in oggetto;

VISTA la nota in data 22 aprile 2013, con la quale il predetto schema di accordo è stato diramato alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano ed alle Autonomie locali, con convocazione di una riunione tecnica per il 7 maggio 2013;

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota del 16 giugno 2014, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso una nuova versione della proposta di accordo, di recepimento delle osservazioni formulate dai rappresentanti intervenuti alla riunione suindicata;

VISTA la nota del 26 giugno 2014, con la quale questo Ufficio di Segreteria ha diramato la nuova versione dell'accordo, con convocazione di una riunione tecnica per l'8 luglio 2014;

VISTA la nota del 5 agosto 2014, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la versione definitiva del testo, nella quale, in accordo con il Coordinamento regionale, sono state recepite le osservazioni formulate dal rappresentante dell'Anci;

VISTA la nota del 5 agosto 2014, con la quale questo Ufficio di Segreteria ha tempestivamente diramato la versione definitiva del testo;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e delle Autonomie locali;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, sul documento allegato al presente atto, Allegato A, recante "Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate" comprensivo degli allegati A1 e A2, parti integranti del documento stesso.
Alle disposizioni di cui al presente Accordo, si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Segretario
Antonio Naddeo

Il Presidente
Maria Carmela Lanzetta

Allegato A

"Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate".

Premessa

L'organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione, soprattutto qualora gli stessi richiamino un rilevante afflusso di persone, deve essere programmata e realizzata con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza possibile per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, anche solo perché presente casualmente nell'area interessata.

La normativa vigente prevede l'obbligo di informare e/o di richiedere l'autorizzazione allo svolgimento degli eventi/manifestazioni alle competenti Autorità, espressamente individuate nel Questore, quale Autorità di Pubblica sicurezza, e nel Sindaco o nel Prefetto, a cui fanno capo le Commissioni di Vigilanza dei luoghi di pubblico spettacolo, rispettivamente, comunali e provinciali.
In attuazione di quanto previsto dal DPR 27 marzo 1992 e dall'Atto di Intesa Stato Regioni dell'11/4/1996, il Servizio di Emergenza Territoriale 118 ha assunto la competenza esclusiva in materia di coordinamento e di gestione degli interventi di soccorso sanitario territoriale, nonché di trasporto dei pazienti alle strutture della rete ospedaliera.
Le Regioni e le PPAA, a loro volta, hanno predisposto e compiutamente attivato l'organizzazione territoriale dell'emergenza e urgenza sanitaria.
Anche in occasione di eventi/manifestazioni programmate deve essere preventivamente pianificata e messa a disposizione un'organizzazione totalmente sinergica con l'ordinaria organizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale 118, finalizzata a garantire livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie.
Riguardo agli oneri di detta pianificazione, risultano a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN):

- gli interventi di soccorso primario,
- il coordinamento e la gestione degli interventi stessi,
- le risorse necessarie alla gestione di eventi intercorrenti (maxiemergenza o evento NBCR).

Non risultano a carico del SSN le risorse aggiuntive che vengono previste dall'Ente organizzatore autonomamente per interventi di soccorso correlati allo specifico ed estemporaneo contesto nel quale l'evento/manifestazione si svolge.
Gli oneri di tale organizzazione preventiva devono essere a carico dell'organizzatore stesso, in analogia a quanto già da tempo previsto per i Servizi di prevenzione incendi. Fanno eccezione a questa regola le manifestazioni di cui al successivo punto 1, lettera b): in tali eventi la predisposizione del soccorso sanitario di emergenza e urgenza compete ed è a carico del Servizio di Emergenza Territoriale 118, anche attraverso l'integrazione con le Istituzioni preposte a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nonché con il sistema di Protezione Civile regionale.

Affinché in occasione degli eventi/manifestazioni organizzati possano essere garantiti a tutti i soggetti presenti, partecipanti o spettatori, livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie, vengono di seguito definite le modalità che devono guidare le Regioni nel disciplinare l'attività di pianificazione dell'organizzazione dei soccorsi sanitari dedicati all'evento e/o manifestazione.

1. Classificazione degli eventi e/o manifestazioni

Gli eventi e/o manifestazioni si distinguono, rispetto alla pianificazione, in:

a) programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone a fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, Organizzazioni/Associazioni, Istituzioni pubbliche;

b) non programmati e non organizzati, che richiamano spontaneamente e in un breve lasso di tempo un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (es. raduni spontanei e improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, funerali di personalità, sommosse).

Gli eventi/manifestazioni di cui sopra, in relazione al livello di rischio, ovvero alla probabilità di avere necessità di soccorso sanitario, possono essere classificati in base alle seguenti variabili:

- tipologia dell'evento
- caratteristiche del luogo
- affluenza di pubblico

Nel caso degli eventi di cui al precedente punto a) l'identificazione del livello di rischio può, in fase iniziale, essere calcolata dallo stesso organizzatore dell'evento applicando i punteggi riportati nella "*Tabella per il calcolo del livello di rischio da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione*" (allegato A1).

Nel caso invece degli eventi di cui al precedente punto b), che per loro caratteristica sono non organizzati e, talvolta, imprevedibili e improvvisi, il livello di rischio non può essere preventivamente calcolato: se ritenuto utile e ci fosse un tempo minimo di preavviso/informazione del rispetto all'evento, è facoltà delle Istituzioni deputate all'ordine e alla sicurezza pubblica valutare la possibilità di utilizzare la classificazione allegata per dimensionare l'eventuale supporto da mettere a disposizione.

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso / basso	<18
Rischio moderato / elevato	18 - 36
Rischio molto elevato	37-55

I livelli di rischio moderato/elevato e molto elevato devono essere ulteriormente esaminati a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118 attraverso valutazioni e parametri specifici, che consentono di quantificare il rischio totale degli eventi/manifestazioni e predisporre le risorse adeguate per il soccorso, come indicato nelle tabelle relative all'"*Algoritmo di Maurer, indicazioni da seguire per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118*" (allegato A2).

Tali parametri sono da intendersi indicativi per la pianificazione dell'assistenza sanitaria e possono essere modificati dal Servizio di Emergenza Territoriale 118, sulla base della specificità dell'evento.

2. Criteri da seguire per la pianificazione degli eventi e/o manifestazioni

Il processo di elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione deve essere articolato attraverso:

- Analisi dei fattori di rischio propri dell'evento;
- Analisi delle variabili legate all'evento (numero dei partecipanti, spazio, durata nel tempo);
- Quantificazione delle risorse necessarie per mitigare il rischio;
- Individuazione delle problematiche logistico/organizzative emergenti che caratterizzano l'ambiente dove si svolge l'evento.

I modelli organizzativi ritenuti rappresentativi delle principali tipologie di eventi sono:

- eventi all'interno di impianti sportivi, in occasione di competizioni con grande richiamo di pubblico;
- eventi in occasione di manifestazioni ricreative di massa (concerti, mostre, fiere, manifestazioni aeronautiche, parchi di divertimento);
- eventi in occasione di visite di personalità;
- eventi in occasione di celebrazioni religiose;
- eventi in occasione di manifestazioni politiche/sociali;
- eventi all'interno di locali pubblici o aperti al pubblico (quali ad esempio: supermercati, centri commerciali, cinema e teatri).

Per quanto riguarda le manifestazioni politiche e sportive o le visite di personalità, occorre sottolineare che vengono considerati soltanto gli aspetti relativi agli spettatori. Abitualmente, le squadre in campo, gli atleti in generale e le personalità dispongono di apparati di sicurezza sanitaria dedicati.

Pertanto, i criteri da utilizzare per una corretta elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione devono fare riferimento alla normativa vigente in tema di soccorso sanitario ordinario nonché in tema di gestione delle maxiemergenze.

3. Responsabilità e modalità organizzative

Relativamente agli eventi di cui al punto 1, lettera a), gli organizzatori degli stessi, devono rispettare tutti gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente in ordine all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento/manifestazione (es. atleti nelle competizioni sportive).

Oltre agli obblighi di cui al precedente punto, gli organizzatori devono garantire un'adeguata pianificazione dei soccorsi sanitari anche per coloro che assistono all'evento/manifestazione (es. spettatori).

Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti indicazioni:

a) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno *15 giorni* prima dell'inizio;

b) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 30 *giorni* prima dell'inizio;

- trasmissione del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.

c) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto elevato:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 45 *giorni* prima dell'inizio;
- acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;

d) per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio:

- presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni.

e) per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio, di cui alle precedenti lettere, in cui l'organizzatore è una Amministrazione Comunale, fermo restando i criteri, le modalità e i tempi previsti dal presente documento, il Comune stesso ha la facoltà di limitarsi a trasmettere al Servizio di Emergenza Territoriale 118 la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il Piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.

E' competenza del medico presente nelle Commissioni di vigilanza, verificare tale documentazione e richiedere un confronto con il Servizio di Emergenza Territoriale 118, se ritenuto opportuno.
I Piani di soccorso sanitario relativi agli eventi/manifestazioni devono esplicitare anche le modalità di comunicazione tra i presidi presenti sul posto e la Centrale Operativa 118 competente per territorio, da garantirsi anche in caso di carente copertura della rete telefonica mobile.
Qualora il Servizio di Emergenza Territoriale 118 riceva informazioni (anche solo per via mediatica) che facciano ipotizzare un livello di rischio diverso da quello dichiarato, il Servizio stesso ha facoltà di richiedere informazioni aggiuntive all'organizzatore e, dopo opportuna valutazione delle stesse, di richiedere alle Autorità competenti la prescrizione di eventuali ulteriori risorse a supporto dell'evento.

Nel caso in cui l'organizzatore dell'evento avesse già preso accordi con un Ente/Associazione in grado di fornire il servizio di soccorso sanitario, il Servizio di Emergenza Territoriale 118 provvede a:

- valutarne il rispetto dei criteri di accreditamento/autorizzazione regionale, quali standard formativi, certificazione del personale dipendente e non, requisiti dei mezzi di soccorso che si intende utilizzare, conformità dei dispositivi elettromedicali e possibilità degli stessi di interfacciarsi con quelli gestiti dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- acquisire il nominativo del responsabile dell'organizzazione del soccorso sanitario interno all'evento, individuato dall'organizzatore;
- conoscere le modalità di comunicazione con la Centrale Operativa 118.

4. Oneri a carico dell'organizzatore

Gli oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa, a supporto di eventi/manifestazioni programmati di cui ai punto 1, lettera a), sia in favore dei partecipanti sia degli spettatori, sono a carico degli Organizzatori dell'evento/manifestazione. Anche quando l'organizzatore, durante l'evento/manifestazione, richieda estemporaneamente al Servizio di Emergenza Territoriale 118 un supporto straordinario di risorse, dovrà sostenerne l'onere economico, sempre nei limiti e nelle modalità definiti da ciascuna Regione/Provincia Autonoma.
Nel caso in cui la disponibilità delle risorse sanitarie previste dalla pianificazione venga richiesta al Servizio di Emergenza Territoriale 118 e qualora lo stesso sia in grado di metterla a disposizione senza ridurre l'ordinaria attività istituzionale, l'organizzatore dell'evento/manifestazione riconosce all'Azienda Sanitaria titolare del Servizio di Emergenza Territoriale 118, competente per territorio, il corrispettivo previsto per tale servizio, nei limiti e nelle modalità definiti da ciascuna Regione/Provincia Autonoma.

5. Definizioni e Abbreviazioni

Si intende per:
a) *Eventi/manifestazioni*: le iniziative di tipo sportivo, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico, possono richiamare un rilevante numero di persone.
b) *Luoghi pubblici*: gli spazi e gli ambienti caratterizzati da un uso sociale collettivo ai quali può accedere chiunque senza alcuna particolare formalità (es. strade, piazze, giardini pubblici).
c) *Luoghi aperti al pubblico*: gli spazi e gli ambienti a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte dal soggetto che dispone del luogo stesso (es. pagamento di un biglietto per l'accesso, orario di apertura) o da altre norme.
d) *Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione*: il documento, predisposto dall'organizzatore dell'evento/manifestazione, in cui sono analizzate le caratteristiche dell'evento/manifestazione ai fini dell'individuazione del livello di rischio associato e il dettaglio, vengono definite le risorse e le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria idonea a garantire il soccorso ai soggetti che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione.

Si intende per:
a) *Servizio di Emergenza Territoriale 118*: Struttura istituzionalmente deputata all'organizzazione del soccorso sanitario territoriale, così come definita e identificata dalla Regione/Provincia Autonoma ai fini della applicazione del presente documento.
b) *LEA*: Livelli Essenziali di Assistenza.
c) *TULPS*: Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Roma, 4 agosto 2014

Allegato A1

Tabella: Calcolo del livello di rischio.
Da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico,sociale	3	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani,disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	
	In ambiente acquatico (lago,fiume,mare,piscina)	1	
	Altro (montano,impervio,ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso> 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo,palco,coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	

Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti	5.000-25.000	1	
	25.000- 100.000	2	
	100.000-500.000	3	
	>500.000	4	
Età prevalente dei partecipanti	25-65	1	
	<25 - >65	2	
Densità di partecipanti/mq	Bassa 1-2 persone/m^2	1	
	Media 3-4 persone/m^2	2	
	Alta 5-8 persone/m^2	3	
	Estrema > 8 persone/m^2	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
		Score totale	

Allegato A2

Tabella: Algoritmo di Maurer

Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118.

ALGORITMO DI MAURER

[redacted] NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)	[redacted] NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO
500 visitatori 1 punto 1000 visitatori 2 punti 1500 visitatori 3 punti 3000 visitatori 4 punti 6000 visitatori 5 punti 10000 visitatori 6 punti 20000 visitatori 7 punti 1 punto per ulteriori 10000 Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato	In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste Ogni 500 visitatori viene dato un punto

TIPO DI MANIFESTAZIONE
Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:

tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione
Manifestazione sportiva generica	0,3
Esposizione	0,3
Bazar	0,3
Dimostrazione o Corteo	0,8
Fuochi d'artificio	0,4
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3
Airshow	0,9
Carnevale	0,7
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35
Concerto	0,2
Comizio	0,5
Gara Auto/Motociclistica	0,8
Manifestazione Musicale	0,5
Opera	0,2
Gara Ciclistica	0,3
Equitazione	0,1
Concerto Rock	1
Rappresentazione Teatrale	0,2
Show - parata	0,2
Festa di quartiere o di strada	0,4
Spettacolo di Danza	0,3
Festa Folkloristica	0,4
Fiera	0,3
Gara di Fondo	0,3

PRESENZA DI PERSONALITÀ
Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste

POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO
Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti

1. i punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro
2. Il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di Manifestazione

I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto

Il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto

Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. socc	punteggio	Amb. trasp	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 – 6.0	0	0,1 – 4,0	0	0,1 – 2.0	0	0,1 – 13,0	0
6,1 – 25,5	1	4,1 – 13,0	1	2,1 – 4,0	3	13,1 – 30,0	1
25,6 – 45,5	2	13,1 – 25,0	2	4,1 – 13,5	5	30,1 – 60,0	2
45,6 – 60,5	3	25,1 – 40,0	3	13,6 – 22,0	10	60,1 – 90,0	3
60,6 – 75,5	4	40,1 – 60,0	4	22,1 – 40,0	20	> 90,1	4
75,6 – 100,0	5	60,1 – 80,0	5	40,1 – 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 – 100,0	6	60,1 – 80,0	40		
		100,1 – 120,0	8	80,1 – 100,0	80		
				100,1 – 120,0	120		

ALLEGATO 2

"MODALITÀ ATTUATIVE DELL'ORGANIZZAZIONE ED ASSISTENZA SANITARIA NEGLI EVENTI E MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE"

Introduzione

Fermo restando quanto vigente in tema di soccorso sanitario ordinario nonché in tema di gestione delle maxi-emergenze disposto dalla Regione Marche, il presente documento intende disciplinare l'attività di pianificazione dell'organizzazione dei soccorsi sanitari dedicati all'evento e/o manifestazioni programmate.
Esso fornisce indicazioni operative per la messa a punto di un Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione da attuare in caso di emergenza, scindendo tra responsabilità e modalità organizzative del promotore dell'evento e degli attori del servizio territoriale di soccorso della Regione Marche.

1. Classificazione degli eventi e/o manifestazioni

Gli eventi e/o manifestazioni si distinguono, rispetto alla pianificazione, in:

a) programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone a fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, Organizzazioni/Associazioni, Istituzioni pubbliche;
b) non programmati e non organizzati, che richiamano spontaneamente e in un breve lasso di tempo un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (es. raduni spontanei e improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, funerali di personalità, sommosse).

Gli eventi/manifestazioni di cui sopra, in relazione al livello di rischio, ovvero alla probabilità di avere necessità di soccorso sanitario, possono essere classificati in base alle seguenti variabili:

- tipologia dell'evento
- caratteristiche del luogo
- affluenza di pubblico

➢ Nel caso degli eventi di cui al precedente punto a), l'identificazione del livello di rischio deve, in fase iniziale, essere calcolata dallo stesso organizzatore dell'evento applicando i punteggi riportati nella tabella (tab.n.1) sotto riportata.

Tab.1 Calcolo del livello di rischio a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione programmata

Variabili legate alla tipologia dell'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	3	
	Concerto pop/rock	4	

Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Variabili legate alle caratteristiche del luogo			
Luogo (più scelte)	In città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica del post (più scelte)	Punto di ristoro	-1	
	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti	5.000-25.000	1	
	25.000- 100.000	2	
	100.000-500.000	3	
	>500.000	4	
Età prevalente dei partecipanti	25-65	1	
	< 25 - >65	2	
Densità di partecipanti/per mq	Bassa 1-2 persone/m2	1	
	Media 3-4 persone/m2	2	
	Alta 4-8 persone/m2	3	
	Estrema > 8 persone/m2	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
SCORE TOTALE			

In base al punteggio ottenuto vengono identificati i seguenti livelli di rischio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso/ basso	<18
Rischio moderato / elevato	18 - 36
Rischio molto elevato	>37

- Nel caso invece degli eventi di cui al precedente punto b), che per loro caratteristica sono non organizzati e, talvolta imprevedibili e improvvisi, il livello di rischio non può essere preventivamente calcolato (quantomeno non dall'organizzatore che non c'è); se ritenuto utile e ci fosse un tempo minimo di preavviso/informazione del rispetto all'evento, è facoltà delle Istituzioni deputate all'ordine e alla sicurezza pubblica valutare la possibilità di utilizzare la classificazione allegata per dimensionare l'eventuale supporto da mettere a disposizione.

L'organizzatore, nel caso di livelli di rischio moderato/elevato e molto elevato, trasmette al Direttore della C.O.118 del territorio regionale di competenza la tab. 1 (di cui sopra) contenente il calcolo del rischio (SCORE TOTALE), il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione). Ciò, al fine di procedere, attraverso valutazioni e parametri specifici, ad un'ulteriore esame del livello di rischio e quindi quantificare quello totale dell'evento/manifestazione.

Seguirà quindi la validazione del Piano di soccorso sanitario dell'evento/manifestazione da parte della C.O.118 del territorio di competenza, contenente il dettaglio delle risorse di soccorso sanitario adeguate (in base alle indicazioni della tab.2) e gli eventuali aggiustamenti sulla base della specificità dell'evento.

Visto il buon esito delle modalità di integrazione dei servizi regionali afferenti alla Sanità e alla Protezione Civile, come peraltro normato dalla normativa vigente, il Direttore della C.O.118, se ritenuto opportuno, può avvalersi della collaborazione del servizio della Protezione Civile per una valutazione più specifica della pianificazione.

Tab. n.2 ***Algoritmo di Maurer. Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura della C.O.118 di competenza territoriale***

ALGORITMO DI MAURER	
1) NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)	
500 visitatori	1 punto
1000 visitatori	2 punti
1500 visitatori	3 punti
3000 visitatori	4 punti
6000 visitatori	5 punti
10000 visitatori	6 punti
20000 visitatori	7 punti
per ulteriori 10000	1 punto
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato	

2) NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO.
In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq) è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste
Ogni 500 visitatori viene dato 1 punto.

3) TIPO DI MANIFESTAZIONE. Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:

Tipo di manifestazione	Fattore di moltiplicazione
Manif.sportiva generica	0,3
Esposizione	0,3
Bazar	0,3
Dimostrazione o Corteo	0,8
Fuochi d'artificio	0,4
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3
Airshow	0,9
Carnevale	0,7
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35
Concerto	0,2
Comizio 0,5	
Gara Auto/Motociel.	0,8
Manifestaz. Musicale	0,5
Opera	0,2
Gara Ciclistica	0,3
Equitazione	0,1
Concerto Rock	1
Rappresentaz. Teatrale	0,2
Show - parata	0,2
Spettacolo di Danza	0,3
Festa Folkloristica	0,4
Fiera	0,3
Festa di quartiere o di strada	0,4
Gara di Fondo	0,3

4) PRESENZA DI PERSONALITÀ
Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste

5) POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO
Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti

6)
1. I punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro
2. Il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di manifestazione
3. I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto.

Il punteggio risultante identifica il rischio totale di manifestazione

Tab. n. 2.1 Definizione delle risorse adeguate in base al punteggio ottenuto

Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. socc	Punteggio	Amb. trasp	Punteggio	Soccorritori	Punteggio	Medici
0,1 – 6.0	0	0,1 – 4,0	0	0,1 – 2.0	0	0,1 – 13.0	0
6,1 – 25,5	1	4,1 – 13,0	1	2,1 – 4,0	3	13,1 – 30,0	1
25,6– 45,5	2	13,1 – 25,0	2	4,1 – 13,5	5	30,1 – 60,0	2
45,6– 60,5	3	25,1 – 40,0	3	13,6 – 22,0	10	60,1 – 90,0	3
60,6– 75,5	4	40,1 – 60,0	4	22,1 – 40,0	20	>90,1	4
75,6– 100,0	5	60,1 – 80,0	5	40,1 – 60,0	30		
>100,1	6	80,1 – 100,	6	60,1 – 80,0	40		
		100,1-120,0	8	80,1-100,0	80		
				101,0-120.0	120		

2. Criteri da seguire per la pianificazione degli eventi e/o manifestazioni. Elaborazione del Piano di soccorso sanitario

I criteri da utilizzare per una corretta elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione devono tener conto della normativa vigente in materia di soccorso sanitario ordinario e di gestione delle maxi-emergenze. Il processo di elaborazione del Piano deve essere articolato attraverso:

1. l'analisi dei fattori di rischio propri dell'evento;
2. l'analisi delle variabili legate all'evento (numero dei partecipanti, spazio, durata nel tempo);
3. la quantificazione delle risorse necessarie per mitigare il rischio;
4. l'individuazione delle problematiche logistico/organizzative emergenti che caratterizzano l'ambiente dove si svolge l'evento.

I modelli organizzativi ritenuti rappresentativi delle principali tipologie di eventi sono:

- eventi che attirano consistenti flussi di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico (concerti, mostre, fiere, competizioni sportive e/o ricreative, manifestazioni aeronautiche, parchi di divertimento);
- eventi all'interno di impianti sportivi, in occasione di competizioni con grande richiamo di pubblico;
- eventi all'interno di locali pubblici o aperti al pubblico (quali ad esempio: supermercati, centri commerciali, cinema e teatri).
- eventi in occasione di manifestazioni sociali o politiche;
- eventi in occasione di visite di personalità;
- eventi in occasione di celebrazioni religiose.

Per quanto riguarda le manifestazioni politiche e sportive o le visite di personalità, occorre sottolineare che vengono considerati soltanto gli aspetti relativi agli spettatori. Abitualmente, le squadre in campo, gli atleti in generale e le personalità dispongono di apparati di sicurezza sanitaria dedicati.

Il Piano di soccorso sanitario relativo all' evento/manifestazione programmata deve esplicitare anche le modalità di comunicazione tra i presidi presenti sul posto (incluse le squadre di soccorso…) e la Centrale Operativa 118 competente per territorio, da garantirsi anche in caso di carente copertura della rete telefonica mobile. Inoltre, dovrà garantire che il livello di cure non sia inferiore a quello che abitualmente viene erogato dal Servizio di Emergenza Territoriale 118 della Regione Marche alla popolazione nelle situazioni ordinarie.

3. Obblighi, responsabilità e modalità organizzative. Procedure di comunicazione, di validazione e di controllo

Relativamente agli eventi programmati e/o organizzati, (punto 1, lettera a), gli organizzatori degli stessi, devono rispettare tutti gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente in ordine all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento/manifestazione (es. atleti nelle competizioni sportive). Gli organizzatori devono altresì garantire un'adeguata pianificazione preventiva dei soccorsi sanitari anche per coloro che assistono all'evento/manifestazione (es. spettatori).
Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti procedure:

➢ per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso:
- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Direttore della C.O.118 del territorio di competenza, almeno 15 giorni prima dell'inizio;

➢ per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato:
- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Direttore della C.O.118 del territorio di competenza e trasmissione allo stesso della tab. n.1 (*"Calcolo del livello di rischio…"*) e del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (*Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione*) almeno 30 giorni prima dell'inizio;
- acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura del direttore della C.O.118 del territorio di competenza del "Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione";
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dalla C.O.118 del territorio di competenza;

➢ per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto elevato:
- comunicazione dello svolgimento dell'evento al direttore della C.O.118 del territorio di competenza e trasmissione allo stesso della tab. n.1 (*"Calcolo del livello di rischio…."*) e del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (*Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione*) almeno 45 giorni prima dell'inizio;
- acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura del direttore della C.O.118 del territorio di competenza, del "Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione";
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite ai direttori delle C.O.118 del territorio di competenza;

Per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio: presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza, se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni.

Per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio, in cui l'organizzatore è una Amministrazione Comunale, fermo restando i criteri, le modalità e i tempi previsti dal presente documento, il Comune stesso ha la facoltà di limitarsi a trasmettere ai direttori delle C.O.118 del territorio di competenza, la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il Piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.
E' competenza del medico presente nelle Commissioni di vigilanza, verificare tale documentazione e richiedere un confronto con la C.O. 118, se ritenuto opportuno.

Per ogni tipologia di evento, il Direttore della C.O.118, se ritenuto necessario, può richiedere al servizio della Protezione Civile un ulteriore supporto per una valutazione più specifica della pianificazione.

La C.O.118 del territorio di competenza ha altresì facoltà di richiedere all'organizzatore dell'evento in ogni fase del processo organizzativo informazioni aggiuntive: dopo averle acquisite e valutate, può altresì richiedere alle Autorità competenti la prescrizione di modifiche c/o integrazioni della pianificazione o, nei casi più critici, la sospensione dell'autorizzazione allo svolgimento dell'evento stesso nel caso ritenga non sussistano sufficienti garanzie di sicurezza dei soccorsi sanitari nell'area dell'evento.

Qualora l'organizzatore dell'evento avesse già preso accordi con un Ente/Associazione in grado di fornire il servizio di soccorso sanitario, sarà cura dell'organizzatore inviare alla C.O.118 del territorio di competenza le informazioni di cui alla Tab. seguente:

Tab. 3* Scheda dell'Ente/Associazione: dettaglio risorse e comunicazioni *(da inviare alla C.O. 118 di rif.)*			
Associazione/Ente			
Denominazione evento			
Referente: Cognome-Nome			
Cellulare			
Capienza massima			
Numero atteso di partecipanti e pubblico			
Luogo chiuso o aperto			
Tipologia di evento (secondo lo schema di Maurer)			
Presenza di personalità			
Possibili problemi di ordine pubblico			
A - Mezzo:			
Ambulanza			
tipo	targa	radio regionale	
❑ da trasporto		❑ SI ❑ NO	

❑ di soccorso		Selettiva	
❑ di soccorso avanzato		Cellulare	

Equipaggio

Cognome	Nome	Cellulare
1.		
2.		
3.		

B - Soccorritori a piedi:

Cognome	Nome	cellulare	BLSD
1.			❑ SI ❑ NO
2.			❑ SI ❑ NO
3.			❑ SI ❑ NO
4.			❑ SI ❑ NO
5.			❑ SI ❑ NO

C - Sanitari:

Cognome	Nome	cellulare	
1.			❑ Medico ❑ Infermiere
2.			❑ Medico ❑ Infermiere
3.			❑ Medico ❑ Infermiere
4.			❑ Medico ❑ Infermiere

*La presente scheda ha valore di modello/tipo di scheda, utile per l'omogeneizzazione delle attività di comunicazione con la CO118. Pertanto potrebbe essere suscettibile di modifiche all'occorrenza

Il direttore di C.O.,118 provvederà a:

- valutarne il rispetto dei "criteri di accreditamento/autorizzazione regionale" (standard formativi, certificazione del personale dipendente e non, requisiti dei mezzi di soccorso che si intende utilizzare, dispositivi elettromedicali conformi all'integrazione con le attività monitorate e gestite dal Sistema di Emergenza Territoriale 118),
- acquisire il nominativo del responsabile dell'organizzazione del soccorso sanitario interno individuato dall'organizzatore,
- conoscere le modalità di comunicazione tra l'Ente/Associazione con la Centrale Operativa 118, definite mediante apposita modulistica (tab. 3)

Nel caso siano più enti/associazioni a fornire il servizio di soccorso sanitario, questi dovranno nominare un unico Responsabile del soccorso sanitario interno all'evento e referente per il coordinamento operativo.

Ai sensi dell'art 8, comma 4 della L.R. n.36/98 "*...le Aziende sanitarie possono attivare, con proprio atto, POTES provvisorie in occasione di manifestazioni civili, sportive e religiose, che comportino la presenza ed*

il concentramento di un eccezionale numero di persone". Il Direttore della C.O.118 del territorio di competenza, in fase di validazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione, raccordandosi con l'Azienda sanitaria, potrà procedere all'attivazione della POTES provvisoria nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa vigente.

4. Attribuzione degli oneri delle operazioni di soccorso sanitario in caso di manifestazioni/eventi

La responsabilità e i relativi oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di altre risorse per il soccorso sanitario previsti dalla pianificazione stessa a supporto di eventi/manifestazioni programmati (punto 1, lettera a), sia in favore dei partecipanti sia degli spettatori, sono carico degli Organizzatori dell'evento/manifestazione, inclusi quelli relativi all'eventuale trasporto presso ospedali.

Viceversa, negli eventi/manifestazioni non programmati e non organizzati (punto 1, lettera b), la predisposizione del soccorso sanitario di emergenza e urgenza è a carico del Servizio di Soccorso territoriale 118 della Regione Marche competente per territorio, a cui spetta altresì l'eventuale integrazione con le Istituzioni preposte a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nonché con il sistema di Protezione Civile regionale.

Nel caso in cui sia l'organizzatore dell'evento a fornire direttamente il servizio di soccorso sanitario, tale servizio dovrà essere assicurato da un Ente/Associazione/Cooperativa avente gli stessi requisiti richiesti per la partecipazione all'ordinario servizio di soccorso sanitario regionale, nel rispetto delle indicazioni operative regionali, fatti salvi gli eventi che prevedono un'organizzazione a livello nazionale e sono solo in transito nel territorio marchigiano. Del rispetto di tali requisiti dovrà essere data evidenza nella pianificazione.

Nel caso in cui la disponibilità delle risorse sanitarie previste dalla pianificazione venga richiesta al Sistema Territoriale di soccorso 118 e qualora lo stesso sia in grado di metterla a disposizione senza ridurre l'ordinaria attività istituzionale, l'organizzatore dell'evento/manifestazione riconosce al Sistema Territoriale di Soccorso 118 il corrispettivo previsto per tale servizio, nei limiti e nelle modalità che saranno definite dalla Regione Marche con successivo atto. Questo, anche quando l'organizzatore, durante l'evento/manifestazione, richieda estemporaneamente al Sistema Territoriale di Soccorso 118 un supporto straordinario di risorse.

Restano in ogni caso a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN):
- il coordinamento degli interventi di soccorso all'interno della Centrale Operativa 118 competente per territorio;
- le risorse necessarie alla gestione di eventi che travalicano le potenzialità di quanto messo in campo in base alla pianificazione validata dalla Centrale 118 (maxi-emergenza o evento NBCR) a meno delle risorse umane o strumentali arrivate dalla struttura della Protezione Civile regionale;
- gli interventi di soccorso per eventi non obbligatoriamente in capo ad altri Enti/Istituzioni".

Le risorse aggiuntive rispetto all'ordinaria disponibilità non risultano a carico del SSN.

5. Definizioni e Abbreviazioni

Si intende per:

a) Eventi/manifestazioni: le iniziative di tipo sportivo, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico, possono richiamare un rilevante numero di persone;

b) Luoghi pubblici: gli spazi e gli ambienti caratterizzati da un uso sociale collettivo ai quali può accedere chiunque senza alcuna particolare formalità (es. strade, piazze, giardini pubblici);

c) Luoghi aperti al pubblico: gli spazi e gli ambienti a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte dal soggetto che dispone del luogo stesso (es. pagamento di un biglietto per l'accesso, orario di apertura) o da altre norme;

d) Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione: il documento, predisposto dall'organizzatore dell'evento/manifestazione, in cui sono analizzate le caratteristiche dell'evento/manifestazione ai fini dell'individuazione del livello di rischio associato e il dettaglio, vengono definite le risorse e le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria idonea a garantire il soccorso ai soggetti che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione.